

Piano di Formazione d'Istituto

triennio 2022/2025



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE dell'I.I.S. Einaudi Mattei
aa.ss. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.

Premessa

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e implementazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto.

Gli obiettivi prioritari di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituto *Einaudi - Mattei*.

Il piano formativo d'Istituto cerca di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali e di aumentare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti, nonché di formare e aggiornare il *middle management*.

Oltre alle attività d'Istituto, nel *Piano* è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente dai docenti e segnalate dalla F.S. di Area 3 mediante ambiente digitale "*Classroom*" *Google Workspace*, le quali sono aderenti agli obiettivi prioritari previsti dal RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate attraverso il questionario di rilevazione dei bisogni formativi.

Si cercherà di riconoscere e favorire la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" come previsto dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, incentrandola sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si configura come la via maestra che il docente percorre per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi trasversali, fondamentali per la sua crescita professionale.

Un piano di formazione programmatico, definito e ampiamente condiviso dai docenti dell'Istituto, consente di migliorare il clima e l'organizzazione, nonché favorire la condivisione tra i docenti delle buone pratiche e delle esperienze formative. Tutto ciò agevolerà il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F., oltre che le attività di sperimentazione e ricerca previste nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto imprescindibile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia

del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si fonda su una serie di elementi imprescindibili come: la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; l'innalzamento della qualità della proposta formativa; la valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è strettamente connessa al Piano di Formazione dell'Istituto scolastico.

Per la costituzione del documento di formazione e aggiornamento d'Istituto, gli Organi Collegiali devono tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal D.S. di concerto con la F.S. Area 3 - *Supporto docenti*) vuole offrire alla comunità un'offerta formativa ampia e al contempo basata sulle reali esigenze formative dell'Istituto, la cui realizzazione prevede la possibilità di concretizzare accordi di rete sul territorio con enti di formazione accreditati, aziende e Istituti scolastici.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito all'aggiornamento e la formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuati nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES, DSA, DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare e aggiornare i docenti sul *middle management*, figure e funzioni, documenti e azioni strategiche per il corretto funzionamento della scuola dell'autonomia.
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal P.T.O.F.;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e soggetti agli obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree tematiche di formazione, previste nel Piano Nazionale di Formazione e Aggiornamento.

 <p>Competenze di sistema</p>	<ul style="list-style-type: none">● Autonomia didattica e organizzativa● Valutazione e miglioramento● Didattica per competenze metodologiche
 <p>Competenze per il 21° secolo</p>	<ul style="list-style-type: none">● Lingue straniere● Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento● Scuola e lavoro
 <p>Competenze per una scuola inclusiva</p>	<ul style="list-style-type: none">● Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale● Inclusione e disabilità● Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano di formazione e aggiornamento d'Istituto verrà monitorato con cadenza periodica.

I corsi potranno essere tenuti in presenza e *on line*, usufruendo della piattaforma *Google Workspace* d'Istituto).

Saranno prese in considerazione tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee e coerenti con il Piano di Formazione d'Istituto, volte a un arricchimento professionale del personale docente.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, previa autorizzazione, la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati dal MIUR tenuti in orario curricolare.

Si rammenta, inoltre, che la realizzazione di qualsiasi corso di formazione ed aggiornamento per i docenti è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il responsabile del corso provvederà alla produzione della documentazione in cui si contemplano le modalità di realizzazione e di partecipazione del docente, nonché le ore svolte da quest'ultimo;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, anche attraverso attività di *repository*.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per quel che concerne le iniziative di formazione svolte autonomamente, la verifica dell'efficacia avverrà attraverso la realizzazione di materiali riguardanti il corso frequentato o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il presente *Piano* può essere integrato successivamente con iniziative di formazione proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto intende aderire.

Ciò premesso,

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107,
VISTO	il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015
VISTA	la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016
VISTI	gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti
VISTA	la nota del 6 settembre 2021 comma 961 - art. 1 Legge 30 dicembre 2020 nr. 178 - D.M. 188 - nelle more delle successive integrazioni e/o modifiche.
CONSIDERATO	che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

- CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;
- PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;
- TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.
- TENUTO CONTO** dell'esito della rilevazione dei bisogni formativi espressi dall'Istituto.

ATTUA IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE:

Piano triennale di formazione articolato per anni scolastici

Anno Scolastico	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2022/2023	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro	Personale Docente	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2022/2023	P.N.S.D. - Docenti Potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche a quest'ultime legate per i nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatore Digitale Team Digitale Personale Docente	Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica dell'istituzione scolastica. Formazione standard delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto (registro elettronico, LIM, laptop, tablet, Smart Tv, ecc.).
2022/2023	Coesione sociale e disagio giovanile	Personale Docente	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una

			<p>corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia; Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro; Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie; Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.</p>
2022/2023	Inclusione e disabilità	Personale Docente	<p>Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni; Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili; Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.</p>
2022/2023	Didattica per competenze e innovazioni metodologiche	Personale Docente	<p>Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;</p>

			<p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;</p> <p>Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;</p> <p>Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;</p> <p>Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.</p>
2022/2023	Competenze di lingua straniera	Personale Docente	<p>Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;</p> <p>Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;</p> <p>Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.);</p> <p>Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura;</p> <p>Conseguire eventuali certificazioni, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.</p>
2022/2023	La riforma degli istituti professionali	Personale Docente	<p>Rafforzare il livello di conoscenza normativa dei nuovi istituti professionali;</p> <p>Promuovere percorsi di referenziazione all'interno degli indirizzi dell'istituto professionale;</p> <p>Stimolare la progettazione per U.d.A..</p> <p>Il nuovo esame di stato;</p> <p>Produzione di griglie di valutazione.</p>
Anno Scolastico	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata

2023/2024	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro	Personale Docente	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2023/2024	P.N.S.D. - Docenti Potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche a quest'ultime legate per i nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatore Digitale Team Digitale Personale Docente	Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica dell'istituzione scolastica. Formazione standard delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto (registro elettronico, LIM, laptop, tablet, Smart TV, ecc.).
2023/2024	Coesione sociale e disagio giovanile	Personale Docente	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia; Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro; Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie; Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.
2023/2024	Inclusione e disabilità	Personale Docente	Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e

			<p>la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti;</p> <p>Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento;</p> <p>Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili;</p> <p>Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.</p>
2023/2024	Didattica per competenze e innovazioni metodologiche	Personale Docente	<p>Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</p> <p>Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;</p> <p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;</p> <p>Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;</p> <p>Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;</p> <p>Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.</p>

2023/2024	Competenze di lingua straniera	Personale Docente	Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.); Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura; Conseguire eventuali certificazioni, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.
2023/2024	La riforma degli istituti professionali	Personale Docente	Rafforzare il livello di conoscenza normativa dei nuovi istituti professionali; Promuovere percorsi di referenziazione all'interno degli indirizzi dell'istituto professionale; Stimolare la progettazione per U.d.A..
Anno Scolastico	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2024/2025	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro	Personale Docente	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2024/2025	P.N.S.D. - Docenti Potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche a quest'ultime legate per i nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatore Digitale Team Digitale Personale Docente	Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica dell'istituzione scolastica. Formazione standard delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto (registro elettronico, LIM, laptop, tablet, Smart Tv, ecc.).
2024/2025	Coesione sociale e disagio giovanile	Personale Docente	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e

			<p>attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro;</p> <p>Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie;</p> <p>Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.</p>
2024/2025	Inclusione e disabilità	Personale Docente	<p>Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;</p> <p>Promuovere metodologie e didattiche inclusive;</p> <p>Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità;</p> <p>Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti;</p> <p>Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento;</p> <p>Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili;</p> <p>Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.</p>

2024/2025	Didattica per competenze e innovazioni metodologiche	Personale Docente	<p>Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</p> <p>Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;</p> <p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;</p> <p>Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;</p> <p>Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;</p> <p>Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.</p>
2024/2025	Competenze di lingua straniera	Personale Docente	<p>Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;</p> <p>Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;</p> <p>Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.);</p> <p>Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura;</p> <p>Conseguire eventuali certificazioni, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.</p>
2024/2025	La riforma degli istituti professionali	Personale Docente	<p>Rafforzare il livello di conoscenza normativa dei nuovi istituti professionali;</p> <p>Promuovere percorsi di referenziazione all'interno degli indirizzi dell'istituto professionale;</p> <p>Stimolare la progettazione per U.d.A..</p>

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato un piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati previsti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Tale azione rientra in una strategia più ampia per personalizzare l'insegnamento e combattere la dispersione scolastica.

Le figure professionali di tutor e orientatori rivestiranno un ruolo chiave nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, valorizzandone i talenti e aiutandoli a pianificare la loro storia formativa e professionale.

Le linee guida per l'orientamento hanno evidenziato l'importanza della formazione dei docenti su questi temi. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento.

Oltre alle azioni formative messe in atto in collaborazione con INDIRE, il nostro Istituto si riserva di usufruire delle diverse risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei e delle iniziative promosse a livello locale da università, regione, enti e organizzazioni territoriali.

Gli interventi di formazione riguarderanno i seguenti ambiti:

- INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche, al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione, nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni, per far emergere i talenti di ciascuno.

Ulteriori attività formative per i docenti verranno programmate in linea con i progetti PNRR presentati dall'Istituto.

Riferimenti normativi e indicazioni

- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.");
- D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107"); o atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 – 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e – comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) – comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) – comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) – comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) – comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA);
- CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018
- Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 19 novembre 2019
- D. lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Legge n. 59 del 17, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- nota del 6 settembre 2021 comma 961 - art. 1 Legge 30 dicembre 2020 nr. 178 - D.M. 188.